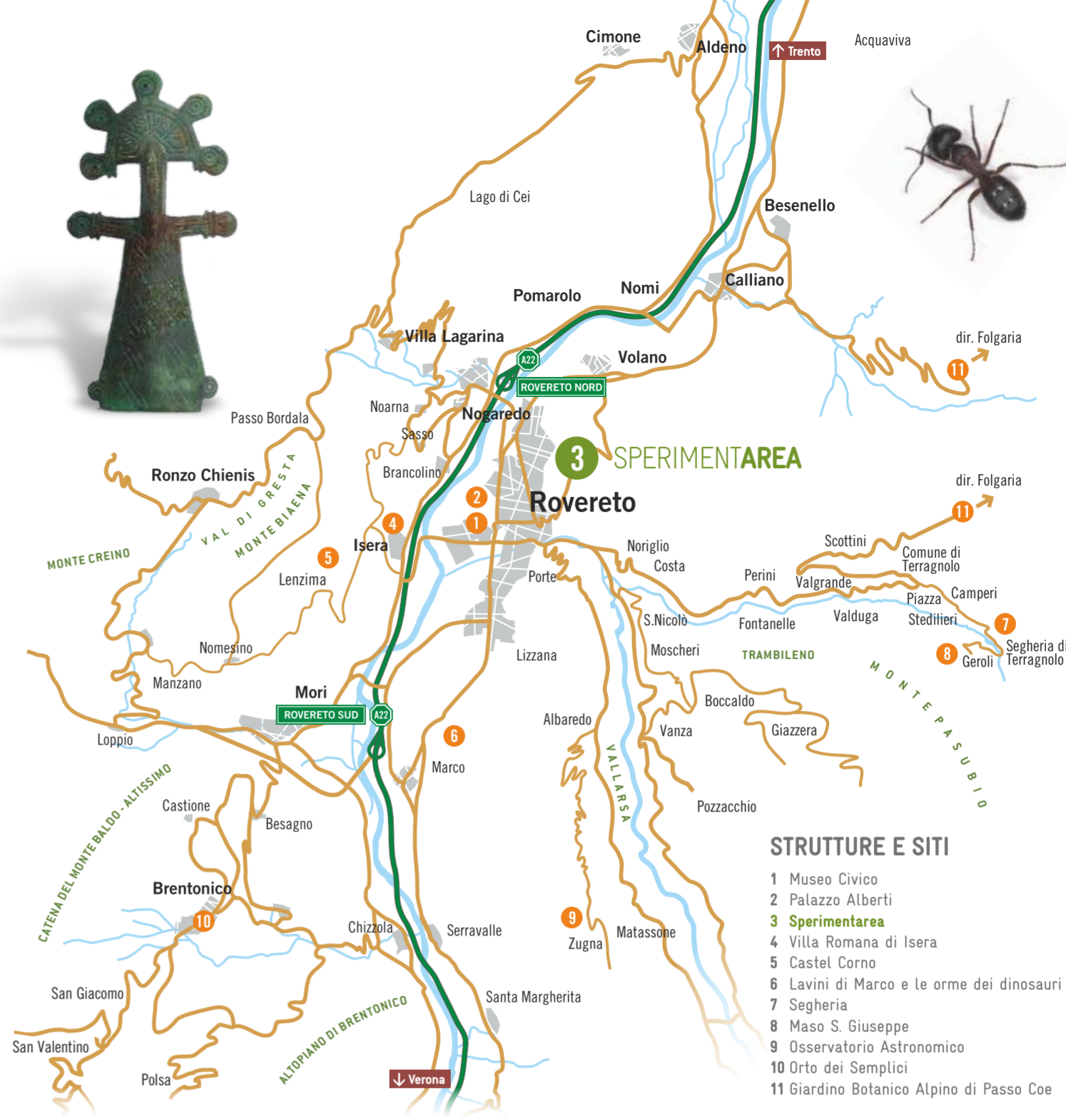


SPERIMENTAREA

CITTÀ DELLA DIDATTICA - AREA TEST | BOSCO DELLA CITTÀ - ROVERETO



SPERIMENTAREA

Sperimentarea è una vera città-didattica per la ricerca scientifica e la didattica, con spazi outdoor e indoor dedicati alla sperimentazione in ambito naturalistico, scientifico e archeologico, con l'ausilio della robotica e delle tecnologie più innovative. I temi del rispetto ambientale, dello studio del cielo e della Terra, della storia del nostro territorio e della conoscenza naturalistica si coniugano con l'innovazione facendo dialogare il mondo della ricerca, della formazione e del prodotto.

Sperimentarea si colloca presso il Bosco della Città di Rovereto (TN), in un'area pubblica di 11.000 mq a poca distanza dal centro cittadino, parte di un SIC, Sito di interesse comunitario. Il Sic di Monte Ghello, istituito nel 2003, è riconosciuto per la sua valenza naturalistica, per la presenza di prati ad orchidee tra i meglio conservati del Trentino e di boschetti termofili. Pur essendo a pochi passi dalla città ci si ritrova in un ambiente intatto, che consente di avvicinarsi alla conoscenza botanica e zoologica, con osservazioni tradizionali affiancate a esperienze nelle quali si utilizzano le nuove tecnologie per meglio conoscere la Natura.

In Sperimentarea, ampia zona recuperata alla scienza, sono disponibili attività inedite, uniche in Italia, aperte al pubblico, al mondo della scuola e della formazione e a quello della ricerca in ambito industriale e professionale. Uno chalet per le attività didattiche e per l'accoglienza, una casa domotica con tutti i più recenti

dispositivi, un'area test per la geofisica che permette di indagare il sottosuolo in modo non invasivo e sostenibile sia per la ricerca naturalistico-ambientale che per l'indagine archeologica, una zona per la botanica con aiuole tematiche dedicate alle piante officinali, alimentari e velenose, l'apiario con un alveare costantemente monitorato, il formicaio, la zona umida per lo studio degli anfibi, le aree degli scavi archeologici simulati, le aree riservate all'allevamento del baco da seta, delle tartarughe, delle farfalle, e presto il Moon Space, il primo Planetario lunare che riproduce l'esperienza dell'osservazione della Terra dalla Luna.

Un mondo di esperienze, per le famiglie, per la scuola, un banco di prova e un'occasione di aggiornamento per professionisti: A Sperimentarea il Futuro è nella Natura.

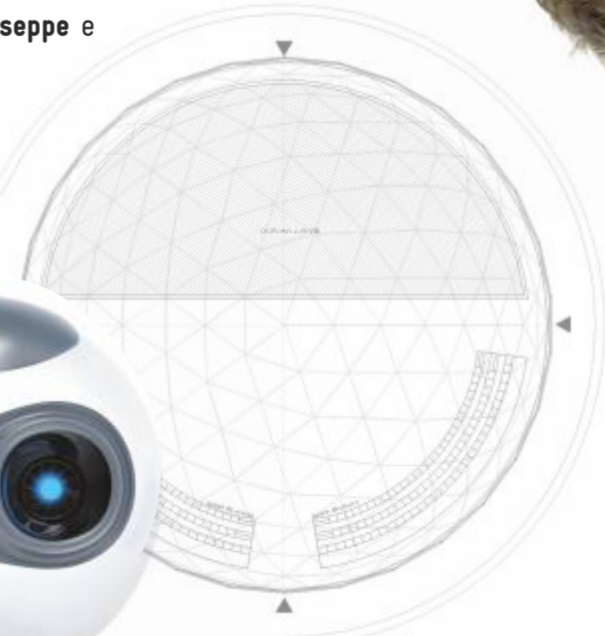
MUSEO CIVICO DI ROVERETO

Il Museo Civico di Rovereto è uno dei più antichi Musei italiani. Fondato nel 1851, è un'istituzione dalle molte anime, che spaziano dall'archeologia alle scienze naturali, alle arti figurative e alle nuove tecnologie. Queste anime trovano la giusta valorizzazione nell'esposizione permanente "Le collezioni. Dal Dato al Pensato", che mette in luce la valenza - e anche la spettacolarità - delle collezioni, un patrimonio importante, sul quale poi si innestano idee, novità manifestazioni.

Seguendo la propria filosofia di musealizzazione diffusa e di valorizzazione del territorio, il museo accompagna i visitatori e propone attività lungo "l'itinerario della seta" a Rovereto, al giacimento paleontologico "Orme dei Dinosauri" ai Lavini di Marco, uno dei più spettacolari siti di orme dinosauriane in Europa, alla Villa romana di Isera, a Castel Corno, sia presso il Castello che nei siti preistorici vicini, al Giardino Botanico in stile rinascimentale a Brentonico e quello alpino a Folgaria, a Maso San Giuseppe e

all'Antica Segheria di Terragnolo, e infine nell'area didattica Sperimentarea. Il Museo propone ogni anno eventi importanti quali la Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico e il Festival scientifico Discovery on Film, e la web-tv sperimentarea.tv co i suoi canali tematici

Anche gli appassionati di robotica e nuove tecnologie trovano spazio nell'esclusivo Lego Education Centre, dove tutti possono costruire i propri robot con le più svariate funzionalità. L'istituzione roveretana è inoltre dotata di importanti strutture per la ricerca e la divulgazione in ambito astronomico: il Planetario e l'Osservatorio astronomico di Monte Zugna.



INFO E PRENOTAZIONI

Museo Civico di Rovereto
Borgo Santa Caterina 41
38068 Rovereto (TN)
T +39 0464 452800
F +39 0464 439487

www.museocivico.rovereto.tn.it
www.sperimentarea.tv
museo@museocivico.rovereto.tn.it



1. FORMICAIO

Per ogni abitante della Terra ci sono 200 chili di biomassa formata da insetti e di questi le formiche costituiscono una elevata percentuale, data la loro enorme diffusione ed elevata diversificazione. All'interno del formicaio, la vita si svolge tra competizione e cooperazione all'insegna di una rigida divisione in caste. Come una fortezza che circonda la regina, quale che sia la sua forma o il materiale da costruzione, il formicaio viene strenuamente difeso con tutte le armi biologiche delle quali questi insetti dispongono.



3. ZONA UMIDA

Lo stagno brulica di vita: dai vertebrati che lo popolano (anfibi, pesci...), agli invertebrati, per arrivare infine al mondo segreto racchiuso nello spazio delimitato da una semplice goccia d'acqua. L'osservazione della natura sommersa a quattro passi dai centri abitati come introduzione alla tutela di una delle aree maggiormente minacciate del nostro Pianeta.



2. APIARIO

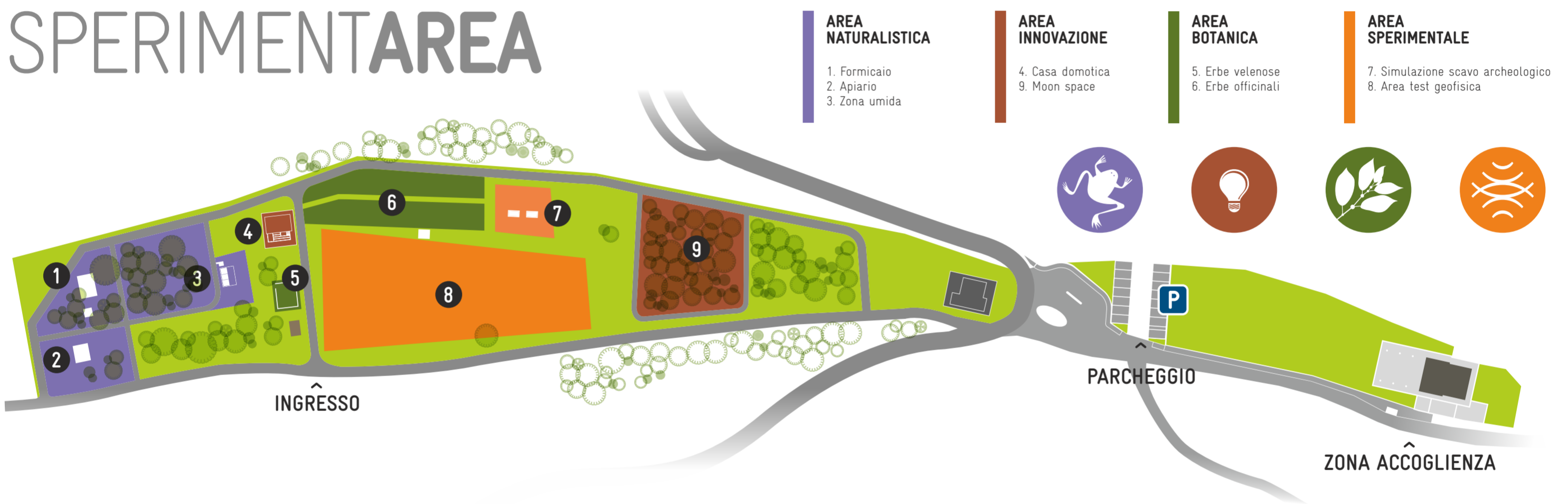
Dal nettare dei fiori al dolce miele e agli altri prodotti dell'alveare, passando per un viaggio esplorativo attraverso la società delle api. Costruzione del favo, difesa del nido, riproduzione... queste e altre attività della colonia si susseguono a ritmo serrato in un'invidiabile organizzazione dove tutto si svolge secondo modalità strettamente prestabilite e determinate dai rapporti genetici che intercorrono tra i componenti di questo gruppo di insetti eusociali.



4. CASA DOMOTICA

L'abitare umano tra moderne tecnologie e natura. Uno spazio dove le esigenze di modernità sposano l'impegno nella tutela dell'ambiente e del paesaggio, alla ricerca di realtà - sempre più elusive - dove l'attività umana si fonda anziché contrapporsi all'ambiente che ci circonda. Il modulo abitativo, completo di pannelli solari e di moderni sistemi di automatizzazione, è visitabile ed è gestito in collaborazione con ITEA.

SPERIMENTAREA



5. ERBE VELENOSE

Quasi a voler rimarcare il loro secolare utilizzo nell'ambito delle arti magiche, le erbe velenose sembrano inserirsi perfettamente al centro dell'annoso dialogo tra il bene e il male: essenze botaniche la cui tossicità e pericolosità sono frequentemente accompagnate ad un importante utilizzo in ambito medico. Il "giardino delle streghe" raccoglie alcune delle più note specie velenose, tra le quali spicca la famigerata Belladonna (*Atropa belladonna*).



6. ERBE OFFICINALI

Le erbe officinali rappresentano il punto nel quale la scienza botanica incontra la storia e la cultura umana, attraverso l'utilizzo centenario che l'uomo ha fatto delle piante medicinali tra antichissimi riti e tradizioni e moderne scoperte scientifiche. Nel giardino delle erbe officinali, ad alcune tra le più importanti essenze presenti sul nostro territorio si aggiungono altrettanto note specie esotiche.



7. SIMULAZIONE SCAVO

L'emozione della scoperta di reperti archeologici, le varie fasi dell'estrazione, della preparazione e della catalogazione. Un'occasione unica per mettere il naso fuori dalle biblioteche e toccare con mano quel terreno che costituisce la "materia prima" del lavoro dell'archeologo.



8. AREA TEST

Uno spazio per la sperimentazione e la taratura di apparecchiature d'avanguardia in campo geofisico ed archeologico, il tutto ad impatto ambientale zero. Un prato fiorito all'apparenza, nasconde una serie di "bersagli" sotterranei rilevabili per mezzo di geo-radar in grado di riconoscere le discontinuità presenti nel terreno.

